

IVG

La Regione stanZIA 1,8 milioni di euro per l'invecchiamento attivo e il sostegno alle fragilità degli anziani

di **Redazione**

04 Maggio 2018 - 17:31



Regione. La giunta della Regione Liguria, su iniziativa della vicepresidente e assessore alle politiche sociali Sonia Viale, ha stanziato oggi 1,8 milioni di euro per la prosecuzione del progetto regionale "Interventi di Comunità per l'Invecchiamento Attivo" e del progetto sperimentale "Custodi di Quartiere", accogliendo in questo modo la richiesta del Forum del terzo settore di sostenere il progetto.

Dall'inizio del progetto risultano coinvolti 1.756 anziani (1.011 dai custodi sociali e 745 dai volontari), dei quali l'80 per cento con un'età superiore ai 75 anni e in maggioranza donne (77 per cento).

"L'attività dei custodi sociali, il call center anziani e altre attività di volontariato per la prossimità e l'invecchiamento attivo rientrano tutte nel Patto di sussidiarietà, siglato nell'ottobre 2016 - ha affermato la vicepresidente Viale - I numeri di questa iniziativa sono molto positivi e interessano fasce di popolazione particolarmente fragili, persone anziane e spesso donne sole. Sono numeri che mostrano la nascita di una vera e propria rete di solidarietà in grado sia di portare un aiuto alle famiglie che hanno anziani in casa, soprattutto nelle aree extraurbane, con progetti di invecchiamento attivo e di buone pratiche per la salute, sia di contribuire a formare 'custodi' e volontari sensibili a queste tematiche, così importanti in un territorio come il nostro".

Al progetto partecipano 15 cooperative sociali e 44 associazioni di volontariato/promozione

sociale, di cui 36 nate dopo l'avvio dell'iniziativa. Capofila dell'Associazione Temporanea di Scopo (ATS) è la Cooperativa Televita-Agapè. Il rinnovo copre il periodo maggio 2018-aprile 2019. In questo modo viene data continuità anche al numero verde gratuito 800.99.59.88, che risponde tutti i giorni dalle 8.00 alle 20.00 ed è supportato da cinque punti di ascolto in ciascuna provincia e nel Tigullio. Inoltre, grazie alla capillarità sul territorio e all'azione di monitoraggio delle fasce anziane, l'ATS collaborerà con Regione e Alisa in caso di emergenza per ondate di calore, inviando il bollettino diramato dal sistema nazionale di allarme e intensificando gli accessi al domicilio degli anziani da parte dei custodi.